Anno V. — Udine – Lunedì 11 Luglio 1887 — N. 163.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI
GIORNALE DEL POPOLO
ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 6 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

Nè due logiche nè due morali!

Il ministro per l'agricoltura industria e commercio, e l'on. Magliani, si sono lasciati sfuggire l'altro dì in Senato, una dichiarazione, che crediamo non dover lasciar passare inavvertita.

Discutendosi di protezionismo e liberismo, i due ministri, accusati di contraddizione tra l'atteggiamento loro di adesso e le idee già altra volta affermate, dissero che l'uomo di Stato non deve tanto, per compiere il proprio dovere, stare devotamente attaccato alla teoria quanto saperla piegare alle opportunità del momento. Ora su questo bisogna intendersi. Vi possono essere dei casi, ne' quali sia atto di suprema sapienza il cedere, per non compromettere il trionfo d'un alto principio. La mobile dottrina messa avanti dagli on. ministri può essere ritenuta vera, se la si valuta come un derivato della teorica dell'influenza che gli ambienti esercitano, arrivando essi persino a formare gli uomini. La si può, in altre parole, ritenere per vera, se altro non è che la manifestazione di un abborrimento riflesso per tutto ciò che troppo sa di dottrinarismo assoluto. Ma certamente deve essere respinta e condannata se vuol dir questo: che l'uomo di Stato deve sapersi piegare agli umori predominanti in un dato momento, e sacrificare anche, in tutto od in parte, qualche convinzione al solo ed unico scopo di non lasciar prendere il sopravvento a chi potrebbe, usando della propria influenza, mettersi in grado di colorire disegni assolutamente opposti, assicurando così il trionfo d'un'altra scuola e di un altro partito.

La peggiore malattia che possa affliggere le classi così dette dirigenti è la mancanza di convinzioni serie, sode, incrollabili. Quando questo caso si verifica, tutti, nel minore dei guai, si dicono liberali, e la confusione che regna nel Parlamento, dove tutti si vantano depositari e custodi della vera sapienza governativa, si riverbera nel paese, sviando il popolo dal retto discernimento dei suoi bisogni reali e dei mezzi che possono veramente soddisfarli. L'opportunismo non è altro che la maturità del babelismo politico. Il trasformismo, che tanto si è combattuto, e che vogliamo reputare vinto, era sotto forma diversa la stessa cosa. Badiamo dunque ai cattivi passi. Badiamo a non dar ragione a coloro, i quali vanno dicendo tuttodì che la borghesia ha perduto ogni convinzione, muta idea secondo le circostanze, e tutta la saviezza sua fa consistere nel sapersi tenere a galla, dominatrice astuta; perchè il meno che possa capitare è di diffondere nelle masse il concetto che l'egoismo costituisce la quintessenza della filosofia pratica.

La logica è una. Non vi sono due logiche, come non vi sono due morali. Accettata per vera, in modo assoluto, senza restrizione, senza sottintesi la premessa dei signori ministri, la conclusione che logicamente ne deriva è l'abbandono d'ogni principio, oggi per amore di concordia, domani per libidine di potere; oggi per vincere una resistenza, domani per spuntarla in un puntiglio. Ed è su questo che richiamar devesi l'attenzione de' due ministri, i quali vogliamo anche ammettere che non saranno stati ben serviti, da chi ha trasmesso il secondo sunto telegrafico dei *loro discorsi*; *ma devono, in ogni modo,* aver a cuore che li si ritenga convinti di qualche cosa e, disposti a sacrificare a questa convinzione anche il portafoglio.

Non dottrinarismo assoluto, ma neppure abbandono vuol essere. I dottrinari furono non ultima causa della rovina della monarchia di Luglio, perchè *poco badavano alle passioni che nel popolo* fermentavano, alle ragioni organiche della umana natura, e credevano che il popolo potesse satollarsi di formule. Ma l'opportunismo di Thiers anche le riuscì fatale; Thiers, oggi alleato coi dottrinarii, domani loro nemico, *amoreggiatore perpetuo coi radicali per* averne l'appoggio a risalire, salvo poi a sfuggirli. La verità sta nel mezzo; l'abilità del vero uomo di Stato consiste nel saper fondere le teoriche colla pratica. Non è abilità l'appresatarsi ai protezionisti, per esempio, quando si è convinti che la vera *forza economica* degli Stati risiede nel liberismo; imperocchè i compromessi apparecchiano sempre delusioni ed amarezze. E siccome di delusioni ed amarezze non è più il tempo, così — a parte ogni questione di liberismo e di protezionismo — protestiamo contro una affermazione tanto pericolosa, poco premendoci un ministro e molto la coerenza nei principii e la regolare conformazione dei partiti dalla fisonomia ben chiara e distinta.

Cavour e la colonizzazione

« Le colonizzazioni, tentate dai governi, *non riuscirono* mai a buon fine, e quando riuscirono fu sempre mediante immensi sacrifici. Senza andar a cercare esempi antichi, abbiamo in un paese vicino alla Sardegna, nell'Africa, la prova di quanto costino le colonizzazioni governative.

« Il governo francese, spinto dall'illustre maresciallo Bugeaud, volle tentare di colonizzare l'Algeria, ma credo si possa dire di quell'esperimento che si sono seminati napoleoni d'oro per raccogliere soldi. »

Queste parole il Cavour le pronunziava nel Parlamento Subalpino il 1852, e di fatto oggi è dimostrato che la politica coloniale della Francia è costata ai contribuenti *francesi*, dal 1830 al 1878, solamente per l'Algeria la bella somma di *3,679 milioni*, oltre migliaia di vite, e che anche oggi quella *colonia è passiva di 80 milioni annui.*

Il IV centenario della scoperta dell'America

Lunedì scorso si è radunato al civico palazzo di Genova, sotto la presidenza del sindaco barone Podestà, il Comitato ordinatore per le feste del IV centenario della scoperta dell'America.

Si deliberò innanzi tutto di proporre che le feste e i fatti che prenderanno vita dalla solenne circostanza vengano posti sotto l'alto patronato dei Sovrani d'Italia. Il sindaco-presidente ne farà, a nome del Municipio e del Comitato, la necessaria instanza, che si spera sarà accolta favorevolmente.

Il Comitato ha incaricato poi la presidenza di nominare speciali Sottocommissioni per ogni singola parte del programma *già compilato*, perchè, presi i concerti coi Sodalizi cittadini, *presentino speciale relazione per determinare* l'attuazione di ogni singola parte, nonchè *un calcolo approssimativo della spesa relativa.*

Le Sottocommissioni dovranno riferire entro due mesi al Comitato ordinatore, il quale presenterà poi il suo programma completo in tutte le sue parti all'assemblea del Comitato generale per la definitiva approvazione.

Si parla anche della questione finanziaria, del concorso delle nostre colonie al grande avvenimento e di altre proposte *perchè questo risponda degnamente* all'aspettazione del mondo intero.

Prima di separarsi l'assemblea ha espresso la propria riconoscenza al sindaco ed all'Amministrazione comunale per l'acquisto della casa di Colombo.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 9 — Pres. DURANDO.

Rossi A. approva incondizionatamente le modificazioni introdotte nelle tariffe, si congratula della denunzia dei trattati di commercio. Sollecita un nuovo regolamento doganale.

Cambray Digny dichiara a nome della minoranza dell'ufficio centrale di accettare la tariffa perchè non è definitiva e perchè spera nell'eventualità che nei nuovi trattati di commercio tale tariffa perda il carattere protezionista che ora riveste.

Allievi crede che i dazi protettori possano, sino ad un certo punto, servire, ma non crede che questi dazi possano bastare a rendere prospera l'industria. Occupasi delle condizioni siderurgiche dell'Italia; non crede allo svolgimento spontaneo di certe industrie; rende perciò lode all'impianto dello stabilimento di Terni. Esamina la nuova imposta sulla ghisa, e dubita che non siasi seguita la via migliore e che non si sieno abbastanza approfondite le questioni. Rileva citando l'esempio della Germania, che le tariffe ferroviarie sussidiano il sistema protettivo.

Crispi dice che in seguito a maturo esame è impossibile rimandare alcune leggi. Prega il Senato a voler continuare i lavori per qualche altra seduta, considerandola come cosa eccezionale.

Brioschi dice che, poichè il governo crede indispensabile per i pubblici servizi l'approvazione delle leggi pendenti senza eccezione, raccomanda la sollecita presentazione delle diverse relazioni.

Magliani accetta le raccomandazioni di Rossi.

Ringrazia Cambray Digny per le sue dichiarazioni, a *cui, fino a un certo* punto, si associa. Riconosce il carattere protezionista della tariffa, ma come semplice difesa. Protestasi fautore convinto dei trattati di commercio, unico sistema possibile da applicare al libero scambio.

Allievi dimostra che il dazio sulla ghisa sarà utile all'*erario* e servirà come esperimento per le deliberazioni *future.*

Brioschi relatore difende il concetto generale della *tariffa*. Giudica che nella situazione attuale coloro che si protestano *liberi scambisti potrebbero* qualificarsi come protettori dell'industria *estera.*

Chiudesi la discussione generale. Sono approvati gli articoli colle annesse tabelle.

Si approvano senza discussione alcune leggi.

Sonnino propone che si approvi il pareggiamento della Università di Modena, sospendendosi quello delle altre.

Pierantoni chiede al ministro dell'Istruzione pubblica alcuni schiarimenti intorno alle sue intenzioni rispetto all'Università di Modena.

Canizzaro relatore, dice che esaminò le proposte ministeriali dal solo punto di vista del superiore interesse degli studi.

Cambray-Digny consiglia l'approvazione del progetto.

Coppino dimostra che il presente progetto non pregiudica la riforma futura.

Si approvano gli articoli senza discussione.

Levasi la seduta alle 6.30.

Seduta del 10.

Approvasi il progetto di concorso speciale pei *sottotenenti dell'artiglieria* e genio.

Procedesi a discutere il progetto per la tutela dei monumenti antichi in Roma.

Approvansi all'ordine del giorno e gli articoli della legge.

Approvasi senza discussione la spesa pei lavori del ministero della guerra e la maggiore spesa straordinaria per nuovi lavori di strade regionali.

Procedesi alla discussione del progetto per modificazione al registro e bollo. Fusco, Deodati, Pecile, Miraglia, relatore, e Costa, esprimono considerazioni in merito.

Magliani accetta le raccomandazioni indirizzategli.

Approvansi gli articoli.

Procedesi allo spoglio della votazione ed i progetti risultano tutti approvati.

5 — APPENDICE

GUIDA
PER I BAGNI DI MARE AI BAMBINI
DEL
Dott. BROCHARD

(Traduzione e riduzione).

Non dovrà camminare che il tempo che gli è strettamente necessario onde perdere il più di calorico che gli avrà potuto procurare il cammino o l'esercizio, ed avrà ben cura di non aspettare d'aver freddo onde entrare nel mare. È miglior cosa entrar nell'acqua avendo caldo che freddo.

Modi d'entrare nell'acqua. — Il piccolo bagnante entrerà nel mare *correndo*, facendo spruzzare l'acqua su di lui. *Dopo qualche passo*, si flatterà pronunciatamente le ginocchia portando avanti il tronco, e tufferà 3 o 4 volte il suo corpo nell'acqua. Nello stesso tempo, ei si fregherà il davanti del petto colla palma della mano, onde diminuire il senso d'ansietà e di opposizione che ognuno prova in quel momento. Egli entrerà arditamente in mare.

Se il fanciullo sa nuotare, egli entrerà lo stesso correndo, poscia si slancerà nel mare in luogo di tuffarsi a riprese come si disse.

In certi siti il bambino vien preso da una guida e volente o nolente vien tuffato nell'acqua. Un tal bagno forzato può mai avere l'effetto salutare come quando i bambini ci vanno liberi, giocando, correndo? Non è dubbio il responso.

Un bambino non deve giammai essere tuffato nell'acqua suo malgrado e quando egli abbia paura.

Dell'esercizio nel bagno. — Fra tutte *le maniere di bagnarsi in mare, la* migliore, senza dubbio, è quella che consiste nel nuotare. I fanciulli faran dunque molto bene ad imparare il nuoto, nello stesso tempo che si bagnano, niente potendo, in mare, rimpiazzare i movimenti di flessibilità e regolari che costituiscono l'arte del nuoto.

I fanciulli che non sanno nuotare dovranno, in prendendo il bagno, muoversi il più possibile, onde diminuire quella propensione al raffreddamento che si prova sempre nel mare, e che è causa bene spesso, che il bagno non può aver la durata che si avrebbe voluto dargli.

Quello che bisogna evitare soprattutto, è di non starsene, come molti piccoli *bagnanti, timorosi troppo, in piedi* coll'acqua fino alla cintura, ed il resto del corpo scoperto, dopochè fu bagnato, quando si prende un bagno di mare, bisogna che il *corpo sia costantemente o quasi immerso nell'acqua.*

Durata del bagno. — È difficile di fissare in una maniera esatta e precisa il tempo durante il quale i bambini devono restar nell'acqua. Tuttavia, si può dire in linea generale che la durata del bagno di mare, *deve sempre essere assai corta.* Tale durata varia secondo l'età e la costituzione dei piccoli bagnanti, secondo il grado di calore dell'acqua e dell'atmosfera, e anche secondo lo Stato del mare. Il bagno deve essere *altrettanto più corto* inquantochè i bambini sono più teneri d'età e deboli, la temperatura dell'acqua o quella dell'atmosfera meno elevata, e la superficie del mare più agitata.

I bambini di tenerissima età ed i deboli *dovranno restar nell'acqua uno o due minuti*, ed anche meno. Sopra di una tale età, e nei bambini che si trovino in migliori condizioni di salute, la durata del bagno sarà portata da 2 a 8 minuti.

A misura che l'uso dei bagni di mare fortificherà i bambini, la durata del bagno potrà essere leggermente e gradualmente aumentata. Si può dire in maniera generale che è prudente per il bagnante di uscire dal mare quando, dopo di aver provato nell'acqua un senso di benessere rimarchevole, ei comincia a risentirsi d'una sensazione di freddo.

Uscita dall'acqua. — Il piccolo bagnante *uscendo* dall'acqua, immergerà i suoi piedi uno o due secondi nell'acqua calda, come si usa in molti siti, onde richiamare, alle estremità inferiori, il sangue che il bagno di mare fa sempre affluire alla testa, ed altresì al fine di pulirsi della sabbia che avrà adosso.

Si asciugherà *immediatamente* ed *assai leggermente* con un pannolino *non riscaldato*, e così indosserà anche *non riscaldata* la sua camicia. Una tal maniera di agire ha per scopo di facilitare la reazione e di lasciar aderire alla pelle una parte dei principi salini che entrano nelle composizione dell'acqua di mare e che provocano, su tutta la superficie del corpo una reazione salutare.

Subito che sarà vestito, il piccolo bagnante farà un po' d'esercizio, e non tarderà a provare una sensazione di aggradevole calore.

L'accrescimento della forza muscolare, *il benessere che ne risentirà il bambino*, saranno una prova certa degli *vantaggi che ne fruirà* dall'uso dei bagni freddi. Se un tal senso di calore non si fa sentire, se il piccolo bagnante, invece, continuerà ad aver freddo, questo sarà una prova ch'egli sarà stato di troppo nell'acqua e che la reazione non si fa.

Un bicchierino di vino generoso, ovvero una chicchera di the o caffè nero farà immediatamente sparire un tale leggero malessere.

Sotto nessun pretesto i bambini non si devono metter a letto uscendo dall'acqua. Sotto nessun pretesto, dessi non resteranno tranquilli ed immobili sulla riva, dopo il bagno. *Una tal pratica viziosa* farà loro perdere i benefici dei *bagni di mare. Dopo il bagno, fa uopo* farli camminare, senza stancarsi.

Età nella quale i bambini possono far i bagni. — I bambini sotto i tre o quattro anni, fatte rare eccezioni, sempre indicate dal medico, non devono far bagni marini. L'immensità dell'oceano, il romorio delle onde, il senso d'oppressione epigastrica che si prova entrando nell'acqua, tutto si unisce per spaventare e per riuscir dannoso ad essi una pratica che diventerà salutare ad una età alquanto più avanzata, ma essi possono fare con vantaggio dei bagni di aria marina e dei bagni di *acqua di mare riscaldata*, tiepidi — molto corti.

Non bisogna — ripetiamo, tuffare i bambini nel mare *improvvisamente* e *loro malgrado.* Fa uopo ridurli ad andar dentro soli, locchè riesce *sempre facile!* Una maniera del tutto semplice onde *abituare i bambini alla vita* ed al *romori* dell'oceano, consiste nel passeggiar con loro sulla spiaggia, quando il mare è in calma e mentre cresce la marea. Si gettano nel mare degli oggetti che vi sornuotano e che dessi fanno in maniera di impadronirsene quando l'onda li spinge vicino ad essi. Di tratto in tratto, un'onda un po' più forte delle altre, bagna loro i piedi, poscia le gambe. Dopo qualche istante, il desiderio di possedere gli oggetti fa dimenticare la paura che essi hanno di camminare nell'acqua; la vista, *il susurro* delle onde non li spaventano più ed essi entrano risolutamente nel mare. Si vedono ogni anno, sulle spiagge, teneri bambini *che si tuffano loro malgrado* nel mare, e che si avvinghiano convulsivamente al collo delle persone che li tengono in braccio. Malgrado le loro grida, malgrado le loro lagrime, *malgrado il loro spavento*, li si cacciano nell'acqua. Una tal pratica irragionevole torna *eminentemente pericolosa* e capace di far luogo a gravi accidenti.

Nei bambini, i bagni di mare possono essere rimpiazzati da quelli di sabbia e di aria.

(Continua)

ELEZIONI POLITICHE

Brescia 20. Risultato del ballottaggio: Benedini 5958, Gennaro 4303. Mancano 28 sezioni.

In Italia

Nuovi palazzi a Roma.

Dicesi che si costruirà in piazza Barberini un nuovo palazzo pel Ministero dell'istruzione pubblica.

Quello della Minerva sarà messo in vendita.

Riforma delle scuole.

È imminente la riforma delle scuole d'arti e mestieri.

All'Estero

La risposta del principe Coburgo

Tirnova 8. Ecco la risposta di Coburgo al presidente della Camera.

Sono fiero e riconoscente per la votazione della grande assemblea che mi elesse principe di Bulgaria. Spero di mostrarmi degno della fiducia della nobile nazione. Sono pronto a rispondere all'appello e recarmi in Bulgaria per consacrare la mia vita alla felicità e prosperità della Bulgaria.

Tostochè l'elezione sia accettata dalla Porta e riconosciuta dalle potenze il ministero Radoslawoff decise di dimettersi.

La Sobranie esaminerà la questione domani.

La Bulgaria in festa.

Sofia 8. In seguito alla notizia che Coburgo accetterebbe, Tirnova si imbandierò come per incanto.

Le notizie da vari punti annunziano l'entusiasmo.

La città di Sofia *telegrafò le felicitazioni* al principe, le strade e le case particolari sono pavesate. Illuminazioni sono preparate stassera.

In Provincia

Ponte sul Lemene. La società delle ferrovie della Rete Adriatica ha presentato al R. Ispettorato generale il progetto del ponte da costruirsi sul fiume Lemene, della ferrovia Portogruaro Casarsa. La luce della travata è di m. 30. Le fondazioni debbono essere eseguite ad aria compressa.

In Città

L'on. Senatore Pecile fu nominato commissario favorevole al progetto sui fiumi del Veneto.

Società operaia generale. Il Consiglio nella sua seduta di ieri prese notizia del rendiconto del secondo semestre 1887 risultante nei seguenti estremi:

Entrata.

Fondo mutuo soccorso	L.	10.187 24
Id. sussidi continui	»	7,009 58
Id. vecchi	»	877.77
Id. vedove ed orfani	»	55.18
Totale entrata	L.	18,129,72

Uscita.

Fondo mutuo soccorso	L.	13,286.49
Id. sussidi continui	»	1,595.—
Id. vecchi	»	607 54
Id. vedove ed orfani	»	135.—
Totale uscita	L.	15,624,03

Ha nominata una Commissione coll'incarico di studiare il modo onde fare una festa di pubblica beneficenza, nel prossimo venturo mese d'agosto, a favore del fondo vedove ed orfani e di quello di previdenza della Società operaia, della Società dei reduci dalle patrie battaglie, dell'Istituto Tomadini e dell'Asilo d'Infanzia.

L'introito netto verrà diviso in cinque parti eguali.

Deliberò di festeggiare l'anniversario della società, scade nella domenica 11 settembre coll'assistere alla premiazione della scuola d'arti e mestieri, coll'elargire a scopo di beneficenza fra i soci la somma residua del fondo all'uopo stanziato in bilancio e con una gita sociale a Cividale.

Stabilì poi che la seconda assemblea generale ordinaria del corr. anno sia indetta per domenica 31 corr. nei locali sociali.

Una stretta di mano abbiamo dato molto volentieri sabbato decorso al nostro egregio concittadino cav. Bonaldo Stringher che è venuto a passare una quindicina di giorni in famiglia.

Oltre ad alcune gite che farà in provincia e fuori, sappiamo che l'egregio giovane farà una escursione a Cividale per assumere l'incarico di visitare la novella Banca Cooperativa di quella città.

Velocipedismo. Ieri mattina alle sei e mezza *arrivarono nella nostra* città i signori Zanatta Umberto e Ceresa *Luigi* ascritti al Veloce Club di Montebelluna.

Erano partiti alla mezzanotte da Cornuda ed aveano fatta una sola fermata di mezz'ora a Pordenone. Percorsero dunque la distanza da Cornuda a Udine, chilometri 127, in sole sei ore!!

E ieri stesso a mezzodì se ne partirono da Udine diretti a Cornuda, ove calcolavano di giungere prima delle 7 di jer sera dovendo fare almeno una fermata. Così avrebbero percorso 254 chilometri in 19 ore con 7 ore di riposo tramezzo.

I funerali di Marziano Ciotti. Come fu annunciato, sabbato alle 6 pom. ebbero luogo i funebri del compianto Marziano Ciotti.

La bara che racchiudeva la salma del valoroso soldato, tolta dalla cella mortuaria, fu deposta sul carro funebre tirato da 2 cavalli e accompagnata dai reduci fece così il suo ingresso per la porta maggiore del Cimitero.

Prima però di varcare il recinto del camposanto la musica intuonò l'inno di Garibaldi e gli astanti tutti si scoprirono il capo.

Sulla bara stavano deposti il beretto di maggiore garibaldino e la spada.

I cordoni del feretro erano tenuti dai signori: *ff. di sindaco* avv. Valentinis, Antonio Fanna, professor Francesco *Comencini, Giusto Muratti,* Marco Antonini e Federico Farra.

In quel tratto di terreno che sta di fronte al tumulo ove furono deposti già il Riva e il Gonsutta dei Mille, fu collocata la bara del Ciotti e ivi ebbero luogo i discorsi.

L'*egregio* signor Giusto Muratti sorse primo a parlare quale presidente dei Reduci, riassumendo storicamente la vita militare del defunto, così ricca di splendide pagine, tale da onorare qualsiasi soldato.

I lettori del ***Friuli*** conoscono quella vita del Ciotti, dai cenni diffusi che abbiamo pubblicato fin da sabbato.

Il Muratti, religiosamente ascoltato da tutti gli astanti, finì il suo discorso porgendo, a nome dei reduci e della città *nostra*, l'ultimo saluto al lacrimato *estinto*.

La folla scoppiò in applausi.

Il Muratti durante tutto il suo discorso si mostrò in preda ad una viva commozione. È come non esserlo innanzi a quella fredda salma di un uomo che tanto aveva combattuto a pro' della patria e di cui non si saprebbe se più ammirare il valore o la modestia, con cui egli stesso amava quasi nascondersi agli occhi di tutti?

Dopo l'egregio signor Muratti, lesse un suo discorso il prof. Franzolini, quale amico d'infanzia e condiscepolo del caro estinto.

E noi, *vergin di servo encomio e di codardo oltraggio*, ma serenamente imparziali e convinti *di quel* che scriviamo, *diremo francamente* che il discorso del dott. Franzolini, elegante nella forma, non ci piacque affatto, nella sostanza.

La sua fu una dissertazione filosofica sul suicidio per venire a una conclusione prettamente materialistica che afferma la morte essere l'*annientamento* dell'individuo...

Liberissimo il prof. Franzolini delle sue opinioni, ma non era quello il momento, secondo noi, di disquisire su di un tema così scabroso, e discorrendo della magnanimità d'animo dell'*estinto*, farsi propugnatori di una dottrina che affermando il nulla, non può certo per sua natura infiammare *gli animi a egregie* cose. Perocchè il trionfo del materialismo *sullo* spiritualismo, significherebbe, nientemeno, e ciò a giudizio di una pleiade di grandi, da Dante a Mazzini e a Victor Ugo, l'assoluta inutilità di ogni virtù umana.

Una società atea non potrebbe produrre che cittadini egoisti, amanti unicamente di sè stessi e intenti a null'altro che a procacciarsi il paradiso dei piaceri e dei godimenti terreni.

A che infatti contenere le proprie passioni, se invece sferrandole senza ritegno, si si procaccia la propria felicità quaggiù, dove tutto in noi e con noi finisce?

Il *materialismo* è la negazione della giustizia, e nello stesso campo filosofico non è un progresso, ma un decadimento. Tutti i pensatori più eccelsi l'hanno fulminata, quella dottrina, e lo stesso Darvin lo scienziato immortale dell'evoluzione della specie, credeva in una esistenza superiore, e innanzi a tal pensiero s'arrestava, inchinandosi.

Il dott. Franzolini è senza dubbio uomo d'ingegno e di studj, ed è liberissimo, ripetiamo, di esser anche più materialista di Büchner, e ha diritto di far propaganda, come tutti gli altri, dei principi e della *fede* sua; ma cogliere il momento di far ciò, al cospetto di un morto, e nella dimora sacra alla morte, non ci parve nè opportuno, nè buono.

E questo pensier nostro fu condiviso *da molti che assistettero ai funerali del* compianto ed eroico soldato Marziano Ciotti.

Ed è anche per ciò che non abbiamo *potuto trattenerci dal farne qui parola.* *ms.*

Personaggi rappresentanti ai funebri Ciotti. Il *sig.* Giusto Muratti, presidente dei Reduci friulani, rappresentava ai funerali di Marziano Ciotti, i generali Menotti Garibaldi, Stefano Canzio, il deputato Solimbergo ed altre notabilità ancora.

Marziano Ciotti a Giusto Muratti.

Pubblichiamo volentieri la lettera che in extremis Marziano Ciotti ha scritto a Giusto Muratti.

Anche coloro che ritengono non lecito il suicidio dovranno ammirare il motivo che ha spinto il Ciotti al gran sacrificio. Egli ha giudicato che rimanendo orfani i suoi figli, verranno in *lor soccorso gli amici, i conoscenti, tutti* coloro che hanno la religione della patria per la quale il Ciotti ha tanto combattuto.

Marziano *Ciotti* ha offerto e ripetutamente sui vari campi di battaglia la vita per la *indipendenza* della patria; egli ha voluto fare l'ultimo sacrificio dando la vita *ai propri figli.*

***

Mio caro amico,

Non *ti sorprenda* se al momento che leggerai questa mia io non sarò più. Vi sono tali strane condizioni e circostanze che obbligano il padre a sparire per l'interesse, l'*avvenire* e l'*esistenza dei* propri figli. Io che era ridotto al punto di non poter sfamare i miei figli, io che continuamente aveva una puntura al cuore, sicuro di non poter continuare l'educazione del maggiore che fa tanto bene, io *muoio con la lusinga che* la patria, gli amici, provvederanno alla loro *educazione ed ai loro avvenire* ed in ogni modo, avranno da essi il pane che io non posso più dar loro.

Al tuo cuore generoso, al tuo sentire delicato, *raccomando i miei figli*; abbiano essi una *qualunque educazione* non chiedo altro. Muoio rassegnato, convinto che in oggi il sacrificio di sè stesso non riuscirà infruttuoso ai figli, con la speranza che essi non malediranno la memoria del loro padre che un solo torto ha avuto nella sua vita, quello di aver dato tutto alla Patria non prevedendo che un giorno avrebbe una famiglia. Ricordati in unione agli amici — ricordati pensando *ai miei figli*

Dell'infelice tuo
Marziano Ciotti.

Bollettino Militare. Il nostro concittadino signor Teobaldo Folini ufficiale di complemento dell'esercito *permanente fu ascritto in tale qualità alla* milizia mobile per l'art. 6, legge 28 giugno 2882, n. 880.

Corse di Cavalli. Nell'occasione della Fiera di S. Lorenzo avranno luogo in Piazza del Giardino nei giorni 7, 11, 14 e 15 agosto 1887 le Corse di Cavalli.

I cavalli ammessi alle corse prenderanno parte *nelle batterie dietro estrazione* a sorte e dovranno assoggettarsi alle norme speciali indicate qui appresso.

Ciascuna corsa consterà di quattro giri (metri circa 2100).

Nel giorno di *domenica* 7 agosto — Grande Corsa Internazionale al trotto con cavalli attaccati a solo (Sulky) — Bandiera d'onore. Primo premio lire 1800, secondo premio L. 700, terzo premio L. 300.

Nel giorno di *giovedì* 11 *agosto*, seconda corsa internazionale al trotto con cavalli attaccati a solo (Sulky), esclusi i vincitori *della Corsa precedente*. — Bandiera d'onore. Premio lire 500, secondo premio L. 300.

Nel giorno di domenica 14 *agosto*, prima corsa di cavalli italiani al trotto attaccati a *solo* (Sulky). — Bandiera d'onore. Primo premio L. 800, Secondo L. 400.

Nel giorno di lunedì 15 agosto, seconda *Corsa di cavalli italiani al trotto* attaccati a solo (Sulky) esclusi i vincitori *della corsa precedente* — Bandiera d'onore. Primo premio L. 400, secondo premio L. 200.

Corsa di Dilettanti, con cavalli attaccati a *solo di qualunque* razza ed età, che non abbiano preso parte alle corse precedenti, nè vinto premi in altri ippodromi — Bandiera d'onore. Primo premio L. 300, secondo premio lire 200, terzo premio L. 100.

Una messa di Candotti, scritta dal compianto Maestro per solennizzare il patrono della città di Cividale, verrà eseguita nella Metropolitana di Udine domani martedì 12 *corr.*, ricorrendo la festa dei SS. Ermacora e Fortunato, patroni della Diocesi.

Portamonete rinvenuto. Fu rinvenuto e depositato presso l'ufficio municipale un portamonete con incluse poche lire.

Navigazione generale italiana. La navigazione generale italiana in vista del crescente sviluppo delle nostre linee del *Brasile* e del *Plata* e nell'intento di favorire sempre maggiormente i passeggieri impedendo gli abusi che ben di frequente si verificano a loro danno, ha deliberato di stabilire dalla data d'oggi speciali Uffici *appartenenti alla Società a Mantova*, Vicenza ed Udine, autorizzati unicamente a fissare Merci e Passeggieri.

A titolare dell'Ufficio di Mantova è *nominato il signor Attilio Magri*, a quello di Vicenza il signor Stefano Lemoyne ed a quello di Udine il signor Antonio Migliavacca.

La « Pastorizia del Veneto » nella sua ultima puntata, contiene il seguente sommario:

Società veterinaria toscana, Confederazione fra società — Baruchello, Il microbo dell'adenite — Vicentini, Vaccinazione carbonchiosa — Scuola veterinaria di Milano, Posti gratuiti — Comizio di *Belluno, Esposizione frutta* — Esposizione animali a Vicenza — Importazione bovini olandesi — Bertacchi R., L'Italia ippica — Bernardi, Preparazione dei *foraggi* — Bellinato, Le decime e l'on. Fagiuoli — Massa, L'*acridium migratorium* — Cancianini, La coltura siderale — Direzione dell'Agrofilo, dott. Jota, Una franca dichiarazione — Vico, Frumenti — Cancianini, Rivista bacologica — Pasqualigo, L'abbondanza è peggiore della carestia — Di qua e di là.

Mercato bozzoli. Ecco i prezzi praticati sul *nostro* mercato di oggi:

I bozzoli nostrani gialli, bianchi e parificati furono pagati a *lire* 3.77, 3.61, e la giapponese verde e parificata da lire 3.46 a 3 36.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10-7 luglio	ore 9 a	ore 3 p.	ore 9 p	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	751.2	749 9	749.4	750.5
Umid. relat.	64	42	70	50
Stato d. cielo	misto	misto	sereno	sereno
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direzione)	—	—	—	—
Vento (vel kilom.)	0	0	0	0
Term. centig.	23 6	25 5	20.7	24.5

Temperatura { massima 29 4 / minima 17 8

Temperatura minima all'aperto 15.9
Minima esterna nella notte 10-11 : 15.4

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle 5. p. *del 10 luglio* 1887)

In Europa pressione bassa al nord-ovest; elevata al sud-ovest: Ebridi 748, Bajona 767.

In Italia nelle 24 ore barometro alquanto disceso, cielo sereno in generale, temporale a Torino, temperatura aumentata.

Stamane *nuvoloso* a *nord*, sereno altrove; venti deboli, vari: barometro a 763 *mm.* nella valle Pavana, intorno a 764 altrove.

Mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli, specialmente intorno a ponente, cielo generalmente sereno, qualche temporale *nell'Italia* superiore.

(*Dall' osservatorio Meteorico di Udine.*)

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 3 al 9 luglio.

Nascite.

Nati vivi maschi	8	femmine	11
» morti	»	1	»	—
» esposti	»	2	»	2

Totale N. 24

Morti a domicilio.

Dante Papparotti di Luigi di mesi 4 — Santa Casarsa di Angelo d'anni 22 contadina — Ernesto Colavitti di Giuseppe di mesi 10 — Leonardo Bassi fu G. B, d'anni 72 sensale — Luigia Mecchia di Antonio di mesi 6 — Assunta Turco di Valentino di giorni 5 — cav. Marziano Ciotti fu Valentino d'anni 48 pensionato.

Morti nell' Ospitale civile.

Giuseppina Ceschiat-Sfreddo fu Antonio d'anni 55 contadina — Teresa Rigo fu Bortolo d'anni 36 serva — Antonio Di Giusto fu Francesco d'anni 59 agricoltore — Emilio Zucchi di G. B. di mesi 11 — Domenico Piani fu Angelo d'anni 67 muratore — Maria Calmo fu Lorenzo d'anni 57 contadina — Antonia Sgrao-D'Agostini *fu* Giuseppe d'anni 29 cameriera — Pietro Dell'Anna fu *Leonardo* d'anni 49 agricoltore — Paolo Bortolotti fu Domenico d'anni 55 infermiere — Giacomo Bertola fu Pietro d'anni 60 agricoltore.

Totale N. 17

dei quali 8 non appart. al Comune di Udine.

Matrimoni

Giuseppe Santolo muratore con Maria Italia Petrossi casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio

Antonio Dal Dan agente di commercio con Angela Cumino casalinga — Tomaso Domenico agricoltore con Margheritta Migliore contadina — G. B. Cicchiati agricoltore con Anna Coccolo tessitrice.

Un ecliase totale di sole. Un eclisse totale di sole si verificherà *la mattina del 18 agosto dalle ore* 3.20 sino alle 7.30.

L'eclisse sarà visibile dal *momento* in cui il sole spunterà sul nostro orizzonte *cioè dalle ore* 5 25.

La possibilità d'osservare questo fenomeno nella sua totalità è sì rara nelle nostre contrade, che in Londra, dal 1715 in poi, non se ne vide alcuno. A Parigi se ne vide uno nel 1724.

I territori donde si potrà osservare in migliori condizioni il fenomeno sono quelli che si estendono all'est di Mosca. Quivi converranno astronomi d'ogni paese.

In Tribunale

Corte d'Assise. Il processo contro i tre fratelli Angelo Candido e Gerardo Vittor di Dardago ebbe *termine* sabato sera verso le sei.

I *giurati ritennero* colpevole del *furto* il solo Angelo, e diedero verdetto negativo per il Gerardo e Candido, che furono immediatamente posti in libertà, e l'Angelo venne condannato a cinque anni di reclusione e tre di sorveglianza speciale della P. S.

Come abbiamo detto nel numero di giovedì l'Angelo era difeso dall'avv. Baschiera, il Gerardo dall'avv. Caratti, il Candido dall'avv. Bertacioli.

Note scientifiche

Una nuova teoria sui bolidi. Camillo Flammarion ha messo fuori una nuova e singolare spiegazione riguardo agli areoliti, alle *stelle filanti* e ai bolidi, spiegazione che se non c'inganniamo fu esposta dall'*Huggens* astronomo olandese del 1600.

Pare che la costituzione chimica dei bolidi sia identica a quella dei minerali *di roccie* terrestri profonde; e gli astronomi si domandano se queste pietre cadute dal cielo non siano originarie dalla terra stessa.

L'ipotesi è ammissibile a condizione di credere ch'esse siano state lanciate dai nostri vulcani antichi con una forza iniziale dagli 8 agli 11 mila metri al secondo.

Dei proiettili lanciati con questa velocità iniziale s'allontanerebbero a immense distanze dal *nostro* pianeta e viaggerebbero nello spazio durante centinaia e migliaia di anni, ma sarebbero forzati di tornare a noi — a meno che che non siano stati sviati da altri corpi celesti.

Una velocità superiore agli 11 mila metri al secondo li manderebbero all'infinito e non tornerebbero mai a noi.

Nota allegra

Una bella ragazza, appena sedicenne e pianista, dà il suo primo concerto.

Urapotti, che è molto sensibile, si commuove e sentendola suonare la serenata di Schubert esclama:

— Che dita di fata, che tocco!

Massinelli che gli è vicino, ammiccando gli occhi, gli soggiunge:

— Che tocco di ragazza, eh?

***

Un'esclamazione di De Tappetti, che studia la filosofia pessimista:

— Non si saprà *mai quanto sian felici* coloro.... che non sono venuti al mondo!

Sciarada

Profittiam dei *secondi* fiorenti,
Il piacer li fa correr più lenti:
Se il *primiero* con livida faccia
Col *totale* mia vita minaccia.
Scherzo e bevo, derido gl'insani
Che si dan del *totale* pensier.
Non curiamo l'incerto domani
Se quest'oggi n'è dato goder.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Po sta

Varietà

Una tragedia in Ispagna. Un fatto di inaudita ferocia è avvenuto a Estrada, provincia di Pontevedra.

Un bambino andando a scuola uccise un uccellino che apparteneva al suo maestro; questi furente, minacciò di ucciderlo.

Il fanciullo spaventato riparò in casa propria; il suo babbo intervenne e il maestro dichiarò che aveva fatto per ischerzo e che l'incidente doveva passare come non avvenuto.

Ma l'indomani il bambino tornò a scuola e allora il maestro, cedendo a non si sa qual impeto di pazzia feroce, atterrò il povero fanciullo a calci e pugni, poi gli attorcigliò il collo con una corda e lo strangolò.

Gli altri scolari terrorizzati fuggirono e avvertirono il padre della vittima.

Egli folle di dolore, uscì armato di revolver e uccise il maestro di scuola.

Intanto la madre della piccola vittima era corsa pur essa sul luogo dell'eccidio.

Il padre vedendo venire una donna e per la oscurità credendo fosse la moglie del maestro le sparò un colpo di revolver a bruciapelo poi si fece saltare le cervella.

Il gigante di Pest. È morto giorni sono a Pest certo Arturo Fabry conosciuto sotto il nome di «Gigante di Pest».

Esso era alto metri 2 e 23 centimetri, ed era impiegato della polizia coll'obbligo di riferire sui suicidii e le disgrazie.

Visitava personalmente i cadaveri ed assisteva sempre all'autopsia dei medesimi.

In causa della sua statura gigantesca venne esonerato dall'indossare l'*uniforme*.

Rifiutò le splendide proposte di parecchi impresari, che lo volevano far vedere nei baracconi delle fiere, ma però vendette, a quanto si assicura, pochi anni sono per una somma vistosa il suo scheletro al museo antropologico di colà.

La più grande cassa forte del mondo. La Tesoreria degli Stati Uniti sta facendo costruire a Washington una grande vôlta destinata a contenere denaro, la quale, quando sarà piena, potrà accogliere una somma di 100 milioni di dollari in argento. Essa sarà lunga 89 piedi, larga 50 ed alta 11 piedi e 9 pollici. Le mura che circondano questa volta avranno uno spessore di 4 piedi e 6 pollici.

La porta di questa camera sarà in ferro di una sezione di otto piedi quadrati e di uno spessore di quattro piedi. Gli architetti sostengono che la vôlta è a prova di fuoco e di ladri, ma tuttavia sarà guardata al difuori dalle guardie della Tesoreria.

Notiziario

Per l'esposizione di Parigi.

Procede felicemente la sottoscrizione delle azioni per l'esposizione di Parigi, e molte sono le adesioni che pervennero da Milano, Torino, Napoli, Genova e Palermo — poche ancora dalle altre città.

Il comitato poi si è già messo in relazione diretta colla camera di commercio di Parigi.

Ultima Posta

Le faccende di Bulgaria.

Sofia 10. Molti telegrammi si spediscono da Durnkrutt al principe Coburgo.

La popolazione felicita il principe per l'elezione e lo prega di *venire senza* ritardo a prendere possesso del trono.

L'assemblea contraria ad ogni cambiamento di persone, domanda che il *governo resti* intero almeno fino all'arrivo del principe Coburgo.

Però non è improbabile la formazione di un nuovo ministero preso fra la parte governativa.

Dimissioni respinte.

Tirnova 10. La Sobranie respinse ieri all'unanimità la dimissione della reggenza pregandola di restare fino all'arrivo di Coburgo.

La Sobranie elesse una deputazione di sei membri che partirà domani per recarsi a pregare Coburgo di venire il più presto possibile.

La reggenza accettò la dimissione del ministero.

Stoiloff fu incaricato di formare un nuovo gabinetto la cui composizione *probabile è così: Stoiloff*, Vatchewitch, Stransky, Tchomakoff e maggiore Papricoff.

Telegrammi

Clemort Ferrand 10. Boulanger ha assunto ufficialmente il comando del corpo d'armata. Numerose e calorose acclamazioni. Grande affluenza. Un certo numero di case sono pavesate. I treni avevano condotto numerosi visitatori. L'aspetto della città era animatissimo. Nessun *incidente*.

Boulanger ha ricevuto il consiglio municipale ed altre autorità.

Il sindaco pronuncia un allocuzione *dicendo*: Abbiamo appreso a conoscere ed apprezzare il generale patriota che si consacrò alla riorganizzazione dell'esercito. Vogliamo la pace, ma affinchè sia stabile occorre che l'esercito sia forte, disciplinato, nazionale. Salutiamo in voi il generale repubblicano perchè siamo repubblicani, e sappiamo che siete affezionato alle istituzioni libere conquistateci con l'eroismo dei nostri padri.

Boulanger rispose: sono grandemente commosso delle eloquenti parole. Si *sono*, francese, repubblicano, profondamente affezionato agli interessi dell'esercito ed alla grandezza della patria.

L'accoglienza dei vostri concittadini prova che i miei *sentimenti sono* bene compresi.

Nessuna potenza al mondo potrebbe rompere i vincoli ed i legami della popolazione di Clermont Ferrand.

Durante il ricevimento la folla stazionava davanti il palazzo gridando:

Viva Boulanger!

San Francisco 10. Annunziasi che a Honolulu il popolo si impadronì del potere.

Il gabinetto Girson è caduto e rimpiazzato da un gabinetto il cui presidente è William Green.

Re Kalakua resta sul trono, ma abdicò ogni potere, ed acconsentì alla domanda di accordare una nuova costituzione, e fare ciò che il popolo gli comanda.

Il Re convocò il 1 luglio il ministro d'America l'agente d'Inghilterra, Francia, e Portogallo; offerse di trasferire a loro provvisoriamente l'autorità reale.

Essi ricusarono e consigliarono il re a fare una nuova costituzione.

Memoriale dei privati

Annunzi legali. Il Foglio periodico del 6 luglio n. 2, contiene:

— Maria De Toni, per conto nome ed interesse dei propri figli minori accettò l'eredità abbandonata dal padre di questi ultimi dott. Gustavo Munich.

— Bergnach Caterina di Pietro e del marito Floreancig Giuseppe di S. Pietro al Natisone notificano la sentenza che accoglie la domanda di divisione di comune sostanza, alli contumaci domiciliati nell'Imp. Aust. Ung. Bergnach Maria fu Pietro e marito Filli Andrea, Bergnach Marianna e marito Andreseigh Giovanni.

— Marcandella Giovanni di Antonio, nella sua qualità di tutore della minore Bravin Angela e nell'interesse della medesima, accettò la eredità abbandonata dal di lei padre Bravin Valentino q. Gian Domenico morto intestato a Coturà nell'8 aprile u. s.

— Venne costituita una Società anonima colla denominazione di «Banca Cooperativa di S. Daniele nel Friuli,» con responsabilità limitata, con sede in S. Daniele, che avrà per oggetto di promuovere il credito ai Soci, col mezzo della mutualità e del risparmio, con il capitale sottoscritto di n. 547 azioni di lire 25 ciascuna.

— Il sindaco di Casarsa della Delizia avvisa chi ne può avere interesse che trovansi depositati presso questa segreteria per il corso di giorni quindici i piani parcellari e gli elenchi delle ditte, coll'indicazione dei terreni e prezzi relativi, posti nei comuni censuari di S. Giovanni e di Casarsa, che sono ancora da occuparsi a sede della variata linea ferrovia Portogruaro-Casarsa.

Camera di Commercio ed Arti di Udine.
MERCATO BOZZOLI — *Pesa pubblica* — *Mese di luglio.*

Luglio	Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. — Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. — Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale — Minimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale — Massimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale — Adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
10	Giapponesi annuali verdi, bianche, e parificate	—	—	—	—	—	—
	Nostrane gialle e simili, e parificate	5342 75	29 60	3 75	3 80	3 77	3 61

Mercati di Città

Udine, 10 luglio 1887.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

FRUTTA.

Ciliege	» »	—.18	» —.25
Fragole	» »	—.70	» 1.00
Pere	» »	—.25	» —.30
Armellini	» »	—.60	» —.—

LEGUMI FRESCHI

Piselli	da L.	—.20	a L. —.25
Fagiuoli	» »	—.30	» —.35
Tegoline	» »	—.20	» —.22
Patate	» »	—.8	» —.10

Estrazioni del Regio Lotto.

avvenute il 9 luglio 1887.

Venezia	25	23	90	10	45
Bari	44	60	21	35	32
Firenze	68	24	20	71	39
Milano	1	39	31	65	15
Napoli	58	38	75	40	28
Palermo	79	27	44	31	39
Roma	44	21	59	3	6
Torino	85	47	41	87	32

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUIATTI ALESSANDRO *gerente responsabile*.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l' interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.15 ant.	ore 4.55 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.15 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.36 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		**A TRIESTE**	**DA TRIESTE**		**A UDINE**
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	» 3.10 p.	—	misto	» 4.27 p.
» 3.30 p.	omnib.	» 7.30 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 9.52 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		**A CIVIDALE**	**DA CIVIDALE**		**A UDINE**
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 6.30 ant.	misto	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 3.— p.	»	» 3.32 p.	» 2.— p.	»	» 2.33 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Udine, 1887 — Tip. Marco Bardusco